



L'INIZIATIVA DELL'UNIMOL A PESCHE

Sicurezza informatica: confronto su opportunità e formazione

Oggi, giovedì 9 giugno alle 15, si terrà nell'aula magna 'Galileo Galilei' della sede di Pesche dell'UniMol una giornata dedicata alla sicurezza informatica. Ospite d'eccezione - collegato in videoconferenza - Alessandro Vallega, security business development manager per Oracle Sud Europa e membro del Consiglio di Amministrazione del Clusit, l'Associazione Italiana per la sicurezza informatica.

Vallega è il fondatore della Oracle Community for Security e l'ideatore di una metodologia europea per valutare sia il grado di sicurezza dei dati in un data center sia i vantaggi di una tecnologia per la gestione delle identità e degli accessi. Nel 2013 riceve dall'Associazione Informatici Professionisti (AIP) il premio 'Migliore informatico dell'anno' per il suo rilevante contributo nell'ambito della sicurezza informatica e per aver consentito l'importazione nelle aziende nazionali degli standard internazionali di sicurezza.

Nel suo intervento Vallega fornirà una

panoramica sui rischi legati ad una cattiva gestione della sicurezza informatica, sulle necessità di formare manager della sicurezza e sull'importanza di una tale figura per la 'compliance normativa' di un'azienda che basa il proprio business sull'Information Technology. La giornata rappresenterà anche l'occasione per presentare il percorso formativo del nuovo corso di laurea magistrale in 'Sicurezza dei Sistemi Software' dell'Università degli Studi del Molise, che ha come obiettivo proprio la formazione di manager della sicurezza informatica. Un manager in grado di applicare metodologie e tecnologie per condurre indagini informatiche, di valutare il grado di sicurezza di un sistema software e proporre, negli ambiti applicativi in cui opera, le innovazioni che continuamente caratterizzano la disciplina al fine di migliorare costantemente il livello di sicurezza informatica. In altre parole, un esperto capace di progettare e implementare soluzioni per difendersi dal crescente fenomeno del cybercrime.